

“I Genitori riflettono e dibattono sulle trasformazioni in atto, ormai da tempo, nella Scuola”. Temi di scottante attualità: Laicità, Valutazione e competenze, Partecipazione e ruolo dei Genitori, affrontati durante l'Assemblea - Direttivo del Coordinamento Genitori Democratici in corso a Firenze (23/25 ottobre), che ha avuto un punto di riflessione al Convegno "La Scuola In Cocci", tenutosi oggi presso il Consiglio Regionale della Toscana.□

“La Scuola rispecchia il dettato costituzionale della laicità?”, si interrogano Angela Nava Mambretti, presidente nazionale del C.G.D. e Alessandro Margaglio, coordinatore del CGD di Firenze.

“Occorre superare la discussione su quante e quali religioni si insegnino a Scuola. L'obiettivo, in una Società multiculturale, è attivare un percorso educativo di conoscenza e piena integrazione: < Storia delle Religioni >”, questa è la proposta del Coordinamento Genitori Democratici.

“Valutazione e competenze: è esaustiva e attuale la valutazione numerica per singola materia, recentemente re-introdotta nella fascia dell'obbligo?”, si chiedono ancora i rappresentanti del C.G.D.. “A nostro avviso si deve concretizzare il concetto di comunità educante (Scuola-Famiglia-Territorio), superando la pura valutazione numerica, spesso basata sul grado di assimilazione di nozioni, innovando in forme avanzate che attestino la maturità e le competenze conseguite, che sono gli strumenti con i quali i giovani costruiranno il loro futuro”.

“Partecipazione e ruolo dei Genitori: strategici!”, su questo Angela Nava Mambretti e Alessandro Margaglio non si interrogano.

“La Scuola, nella nostra società, rappresenta solo uno degli attori nella crescita, nella formazione delle nuove generazioni. Occorre *fare squadra*: gli organi collegiali della Scuola devono essere valorizzati, rafforzati, nel concetto richiamato di comunità educante, chiamati a decidere e gestire veramente il processo di crescita, istruzione, formazione”.

“Infine dobbiamo stigmatizzare una grave situazione contraria al dettato costituzionale: migliaia di studenti cui è negato o solo parzialmente riconosciuto il diritto all’istruzione: gli alunni diversamente abili o portatori di disagio comportamentale e relazionale”. “I Genitori reclamano il diritto all’istruzione, *tradito* dai continui tagli agli insegnanti di sostegno, che coprono solo una parte dell’orario scolastico giornaliero, talvolta minimale, un diritto negato al singolo e al gruppo dei pari”.□

“E tutto questo perché la Scuola è vista solo come un centro di spesa, stanziamenti amministrativi invece che investimenti in quanto *fucina del futuro del nostro Paese*”, concludono Angela Nava Mambretti, presidente nazionale del C.G.D. e Alessandro Margaglio, coordinatore del CGD di Firenze.

Angela Nava Mambretti (3395777318), Presidente nazionale C.G.D.

Alessandro Margaglio (3358398232), coordinatore C.G.D. - Firenze